

#iorestoacasa



diario di una classe costretta a casa

classe 2*H



**scuola secondaria di 1° grado
Dante Alighieri Catania
a.s. 2019-2020**

Premessa:

Indicazioni e metodologia didattica: con questo lavoro condiviso esploreremo insieme il genere **DIARIO** che stiamo studiando in antologia tenendo traccia di quanto accade ad ognuno di noi in questi giorni e per tutto il periodo in cui resteremo a casa.

Ognuno di noi a turno scriverà il resoconto (reale, inventato, fantasticato) di una giornata in modo tale che alla fine resterà un unico scritto che possiamo anche stampare per ricordo.

Possiamo collaborare e metterci d'accordo anche più persone per scrivere sullo stesso giorno

Per distinguere la scrittura ognuno sceglie un colore all'inizio e quando scrive lo usa.

Lorenzo Bordonaro: colore azzurro

Annalisa Mazza: colore verde scuro

Carola Indelicato: colore azzurro mare

Vittoria Riccioli: colore rosso

Marco Mirabella: colore arancione

Ilaria Caruso: colore viola

Aurora Tringali: colore rosa

Claudia Rodogno: colore verde

Gabriele Piscopo: colore giallo

Crasta Morgan: colore blu scurissimo

Giada Nucifora: colore azzurro chiaro

Teresa Giordano: colore lilla

Riccardo Carbone: colore nero

Michael Milazzo: colore verde acqua

Matteo Valastro: colore blu scuro

Daniele Chiarenza: colore blu fiordaliso

Gianluigi Braile: colore blu quasi scuro

Giorgio Scalia: colore rosso scuro

Maddalena Banna: colore verde salvia

Nicole Reina: colore magenta chiaro

Ginevra Galiano: colore magenta

Adriano Ponzio: colore rosso chiaro 1

Paolo Piuma: colore Giallo scuro 3

Federico Buremi: Grigio

5 marzo 2020

Primo giorno a casa. Così improvvisamente un'ordinanza chiude le scuole e ci ritroviamo, come mai era accaduto prima, a fare i conti con una nuova realtà.

Tutti penseranno: che bello non c'è più la scuola! No, non è così, la scuola c'è ... on line. Ci dobbiamo attivare, che possiamo fare, cosa sarà più easy o più smart? Questo sto pensando ... e intanto il telefono squilla, WhatsApps bippa, il vicino suona alla porta, il gatto miagola... E' già un inferno! Lasciatemi riflettere!

Che possiamo fare? Ripenso alle parole di una collega: "Ah, se viene il finimondo cosa te ne farai di tutta questa tecnologia?"

Il finimondo è arrivato e sarà proprio grazie a questa tecnologia che ci potremo permettere di poter continuare a stare in contatto!

Vivere, vivere virtuale, ma vivere ... "onlife".

Ma da cosa iniziamo? Non cose difficili, ma cose facili che tutti sanno già fare e conoscono... Ci sono, iniziamo dal registro... scrivo una scaletta la mando alla preside e poi lunedì ne parliamo con i colleghi. Ma lunedì si potrà uscire?

Boh! Intanto lavoriamo. Ma che ora è?

Caspita come passa velocemente il tempo è già sera!

Una bella lettura e a dormire; come si chiamava quel libro... Ah eccolo "Tutti assenti!" Andiamo bene!

Buonanotte!



123456789.com

6 marzo 2020

Dopo l'eccitante notizia, annunciata da una signora bionda in televisione, pensavo fosse finita lì. Ma invece no: per cominciare, mi ritrovai 80 messaggi non letti dal gruppo WhatsApp della classe, piena di sticker, GIF di animali che ballavano,

messaggi con emoji festaiole... uno ha perfino mandato un link di una canzone allegra per festeggiare! Si vede che alla fine erano dispiaciuti?

Poi aprì facebook, la notizia era stata annunciata un giorno fa, ma era come se fosse la flash news del decennio. Aprì la pagina del sindaco, lui scrisse un post davvero preoccupante, scrisse di quanto tutto ciò era allarmante, di come nessuno avesse mai affrontato un pericolo del genere, che dovevamo farci forza, che la pandemia non sarebbe finita se non avessimo contribuito non uscendo di casa.

Poi lessi le risposte. Normalmente ci sono solo degli over 40 a commentare regolarmente gli annunci del sindaco, ma invece quel giorno ci furono: mamme nel panico, pronte a svaligiare il supermercato, ragazzi esultanti, che stuzzicavano il sindaco con frasi del tipo “Hai visto che alla fine qualcosa di utile la sai fare anche tu!”, anziani che parlavano di cultura, di giovani, della gravità della situazione, e di altre cose.

Io non scrissi nulla.

Poi cominciai a studiare. Non era nulla di troppo strano, era da molto che controllavo il sito del prof. Bordonaro, e le istruzioni erano piuttosto intuitive. Non ebbi problemi a seguire le video lezioni su Skype, o i riassunti su Word, bisognava solo prenderci la mano. Però, forse, le altre classi potevano essere più in difficoltà, pensai. Dopotutto, noi siamo le sole classi 2.0, e siamo abituati a lavorare così... magari per chi non è abituato, anche in altre scuole, non stavano lavorando online così facilmente. Mi liberai il pensiero dalla testa.

La giornata passò velocemente, e mia mamma ritornò a casa dopo aver fatto la solita spesa. Descrisse il supermercato come la scena di un film post-apocalittico, con scaffali interi vuoti. Solo il cibo che scadeva più velocemente era rimasto, quindi carne, pesce, frutta e verdura, cibo pre-cotto e prodotti di rosticceria. Davanti alla farmacia, invece, dove mio padre doveva comprare delle pillole, i farmacisti sembravano reduci di guerra.

Facevano entrare solo una persona alla volta, e davanti al negozio il cartellone: **MASCHERINE E DISINFETTANTI PER LE MANI ESAURITI. SI PREGA DI NON INSISTERE.**

Questa è stata una giornata bizzarra. Penso che le cose andranno a peggiorare... ma no, speriamo di no.

A presto!



7 marzo 2020

caro diario...

oggi è sabato 7 marzo un sabato niente affatto come tutti gli altri. Mi sono svegliato verso le 10:30. Per colazione ho bevuto un frappè alla nutella e poi sono andato a lavarmi e a cambiarmi in tenuta da calcio. Ma invece di scendere giù in cortile a giocare sono andato in terrazzo a fare "2 palleggi"! E già data l'emergenza ci si accontenta giusto per tenersi in forma e non perdere la confidenza con la palla in attesa di tempi migliori!

Poi sono rientrato, ho fatto i disegni di tecnologia.

Ho pranzato con un silenzio tombale, i miei genitori sono ancora increduli per tutto quello che sta succedendo nel mondo. Il piatto però era di mio gusto: le lasagne con prosciutto e besciamella, le mie preferite.

Dopo pranzo sono andato a vedere un film di cui non ricordo il titolo, ma che mi ha preso abbastanza.

Verso le 5 sono andato in terrazzo, ma stavolta senza pallone e ho suonato Bella Ciao col flauto, ma nessuno mi ha calcolato, anche se immaginavo che tutta l'Italia avesse suonato con me!!!

La sera ho ordinato una pizza e ho visto un film di Bud Spencer e Terence Hill: "Pari o Dispari".

Finito il film sono andato a letto verso le 23.

Questo è stato un sabato un po' strano, ma siamo ottimisti e diciamo che è un sabato speciale!!! #iorestoacasa!



8 marzo

caro diario.

giorno 8 marzo, festa delle donne, è il compleanno di mia mamma e lo abbiamo festeggiato in famiglia. Appena sveglia le ho fatto gli auguri e poi ho fatto colazione con il latte. Mio papà le ha regalato le mimose, che sono dei fiori gialli e rappresentano le donne e inoltre le ha regalato un orologio. Durante la mattinata io e mia mamma abbiamo preparato la torta e i biscotti, non abbiamo comprato i dolci perché essendoci già l'emergenza sanitaria per il coronavirus siamo tutti chiusi in casa. La torta era la sua preferita, la millefoglie, mentre i biscotti erano al cioccolato. Dopo aver cucinato io sono andata a giocare in terrazza col mio gatto Moka per poi andare a darle da mangiare perché si era fatta ora di pranzo. Verso le 14 sono arrivati i miei nonni che vivono nel palazzo di fronte al mio e hanno portato il cibo, infatti mia nonna è appassionata di cucina e ha preparato diverse pietanze. Ci siamo seduti a tavola e abbiamo iniziato a mangiare. Quando si è fatta l'ora della torta abbiamo videochiamato mio zio che vive a Bologna, in Emilia Romagna, così anche lui ha potuto vedere la mia mamma soffiare sulle candeline. Alla fine del pranzo io mi sono messa a studiare e poi sono stata in videochiamata con dei miei amici. Quando si è fatta sera i miei nonni se ne sono andati a casa loro e io sono andata a letto.

“Un compleanno e una festa della donna particolare, ma va bene così!” Mi sono detta mentre prendevo sonno.



10 marzo 2020

Oggi è il primo giorno di Flashmob. Si tratta di una manifestazione sui balconi d'Italia, in cui si canta e si suona per dare solidarietà e forza ai medici in trincea, coloro che lavorano giorno e notte senza mai fermarsi per cercare una cura al "Coronavirus".

Alle cinque di pomeriggio la gente si è riunita sui balconi della propria abitazione e ha cominciato a suonare e cantare l'inno d'Italia. Durante la mattinata, la mia famiglia ha provveduto a comprare cibo, in maniera di uscire meno volte possibile nel corso dei giorni seguenti. È stato necessario entrare al supermercato uno a uno e con la mascherina. Sui social i Vip hanno provato a intrattenere gli spettatori con ciò per cui sono diventati famosi: c'è chi canta, chi fa il comico, tutto da casa. Tutti "sponsorizzano" il motto: "#iorestoacasa".

A fine giornata non arrivano buone notizie: i casi di "Coronavirus" in Italia sono in aumento.

13 marzo 2020

Caro diario

per me il 13/03/2020 è stato un giorno magico (o non proprio), a causa del nostro più acerrimo nemico, di chi sto parlando? Ovviamente il CORONA.....VIRUS che non è un normale virus come di quelli che ti fa venire solo una febbre, ma è ben più

pericoloso, tanto che hanno chiuso tutto dai supermercati ai negozi e tutte le attività e non si può fare nulla: appunto! Nemmeno uscire.....

Vabbè mettendoci una pietra sopra, dicevo che il 13 è stato un giorno magico, ma perché?

Perché la sera c'è stato un Flashmob nel quale tutta l'Italia doveva spegnere tutte le luci di casa e accendere quelle dei telefoni oppure delle torce e si dovevano puntare in cielo. Io ovviamente ero partecipe a questa cosa e ho fatto la mia parte!. Come si sente al telegiornale l'Italia ha raggiunto 41.035 casi positivi e 3.405 morti..... Io non so proprio cosa dire, perché sto iniziando a preoccuparmi sempre di più.

E poi anche perché a casa non so cosa fare!

Qui si deve solo aspettare e aspettare le notizie dai medici e dalla Protezione Civile.

Boh!

Oggi la fase di scrittura mi sa che finisce qua, quindi: alla prossima, caro diario!!!!!!

14 marzo 2020

Caro diario oggi è il giorno del mio dodicesimo compleanno che purtroppo festeggerò in quarantena. Per colpa di un virus tutta l'Italia è chiusa a casa, quindi le mie giornate, anche se è il mio compleanno, sono sempre le stesse. Certo non è stato proprio una cosa bella disdire la festa che avevo organizzato da più di un mese, ma in fondo questa non è una grave perdita se penso a tutto quello che sta succedendo per colpa del coronavirus. Io credo che nell'epoca in cui viviamo siamo, comunque, fortunati perché abbiamo tante possibilità con gli strumenti tecnologici di metterci in contatto con gli amici e parenti. Oggi, infatti, mentre spegnevo le candeline a casa con mia mamma e mia sorella ero in videochiamata con i miei nonni, cugini ed amici che mi hanno fatto sentire meno sola. Ritornando alla mia festa, quando tutto sarà finito e potremo tornare alla normalità spero di poter festeggiare con i miei amici e sono sicura che sarà ancora più bello, perché

questa esperienza ci ha fatto capire il valore di tante cose che prima neanche consideravamo.

Nonostante la scuola sia stata chiusa dal 5 marzo, grazie all'uso della tecnologia che da tempo utilizzavo frequentando una classe 2.0, ho potuto avere un contatto giornaliero con i miei prof. e i miei compagni. Questo mi ha fatto pesare meno l'obbligo di restare a casa e mi ha permesso di andare avanti come se fossimo a scuola. Non avrei mai pensato di poter tanto desiderare di essere in classe ...

Spero proprio che presto potrò uscire e rivedere i miei amici.

Alla prossima!



19 marzo 2020

Caro diario...

Oggi è stato un classico giorno di primavera, a parte che nessuno se lo può godere a causa del nostro caro amico che ci costringe a stare a casa tutti i giorni e per tutto il giorno, in quarantena; penso hai capito di chi sto parlando? Ovviamente del CORONA, non la birra, non quella cosa che hanno in testa re e regine, il VIRUS!! Ormai penso che te lo aspettavi che parlavo di lui visto che in questo momento tutti parlano di lui...

Secondo me se avesse avuto i social sarebbe diventato il più famoso, quello con più followers di tutti!

Comunque, in questi giorni, ogni giorno di più, sto iniziando a preoccuparmi, il virus si sta diffondendo sempre di più e come numero di morti, qui in Italia, abbiamo superato la Cina, che ha battuto il virus, a differenza nostra.

Vabbè direi che è meglio iniziare a raccontare meglio come ho passato il primo giorno di primavera in quarantena a casa, senza soffermarci a parlare del virus preoccupandoci, come al solito, sempre di più, pensando al nostro futuro.

La mattina mi sono svegliata, diversamente dagli altri giorni, non avevo lezioni e mi potevo svegliare tardi, quindi ovviamente ho sfruttato l'occasione e mi sono svegliata quando volevo io, mi sentivo rinata, quella dormita mi serviva proprio.

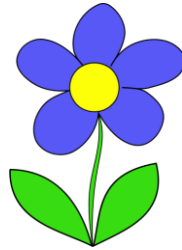
Ho subito chiamato mio papà per fargli gli auguri, visto che era la festa del papà, poi ho fatto colazione e mi sono preparata in fretta, perché avendo la mattinata libera dovevo per forza sfruttarla per anticipare qualche compito e così ho fatto. Finiti i compiti che avevo deciso di svolgere quella mattina mi sono sdraiata nel mio bel lettone. Mentre mia mamma finiva di preparare il pranzo ho fatto una videochiamata con mia zia, e mi sono resa conto che non la sentivo da troppo tempo, ho salutato i miei zii e mio cugino e abbiamo passato del tempo insieme, dopo sono andata a pranzo. Il pomeriggio ho fatto la lezione di inglese del pomeriggio al pc, l'avrei fatta volentieri se non fosse stata di due ore. Ma dico io visto che era la prima volta non potevano diminuire un po' il tempo? La cosa buona è che, finita la lezione, essendo stanca con il cervello fuso che pulsava a mille, mi sono potuta rilassare leggendo un vecchio libro, che ho trovato l'altro giorno nella mia piccola libreria. Ad un certo punto il cervello non mi pulsava più, ho sentito però un'altra cosa pulsare.... era la mia pancia; così sono andata a fare merenda con dei biscotti, i pan di stelle.

Dopo però ho sentito un gran bisogno di muovermi così ho giocato a Just Dance; mentre giocavo, mi è arrivata una videochiamata da Skype, stavolta non era una lezione, erano le mie amiche della piscina che mi chiamavano per fare ginnastica insieme come tutti i giorni, però questo giorno era speciale, poiché con noi si sono allenate anche le mamme, così sono corsa a cambiarmi per infilarmi qualcosa di più leggero e abbiamo iniziato ad allenarci, è stato super divertente!

Finita la ginnastica sono andata subito in doccia; ero sudatissima. La sera è stata una come tutte le sere di quarantena: TV, divano comodo e un bel film da gustare.

Per oggi finisco qua, vabbè direi che comunque non è stato malissimo questo primo giorno di primavera in quarantena!

Alla prossima..... ah dimenticavo oggi come un buon primo giorno di primavera è sbocciata la fresia che avevo piantato qualche mese fa in balcone!



21 marzo 2020

caro diario,

ormai sono 17 giorni che siamo chiusi a casa, e se te lo stessi chiedendo, no, non sto impazzendo anzi devo dire che sto abbastanza bene a casa.

Non so perché gli altri si disperino così tanto, e non capisco se sono io ad essere strana o gli altri.

Ma se ci pensate bene, almeno nel mio caso, io sto facendo tutto quello che facevo prima, ma a casa, quindi non c'è bisogno di vestirsi, prepararsi, arrivare in orario, semplicemente sei a casa, ti svegli quando vuoi, ti addormenti quando vuoi, di sicuro le ore delle lezioni virtuali sono meno pesanti rispetto a quelle a scuola perché, ripeto, sei a casa, nella tua scrivania col tuo pigiama.

Per stare con i miei compagni e professori mi basta premere un semplice tasto e “magicamente” vedo di nuovo tutti.

Non dico assolutamente che il corona virus sia una cosa positiva ma... bisogna vedere il lato positivo delle cose oppure si finisce per impazzire.

Forse è per questo che gli altri non riescono a stare a casa così a lungo, forse non hanno guardato la situazione da tutti i punti di vista.

E' ovvio che anche a me prendono certi momenti in cui vorrei dire: "basta adesso esco e incontro i miei amici non mi interessa niente!".

Ma poi rifletto... e penso che, è troppo faticoso prepararsi in questo momento, forse non mi ricordo più come si fa.

Scherzi a parte, caro diario, credo che sia una cosa stupida uscire in questo momento di difficoltà, una cosa che non ha alcun senso, metti a rischio te e tutta l'Italia.

Secondo me per stare a casa ci vuole immaginazione e trovarsi qualcosa da fare, io, ad esempio, ho trovato un nuovo migliore amico: Netflix, la cosa che mi piace di più di lui è che c'è sempre al momento del bisogno e se ti annoi, lui, ti dà tante possibilità per passare il tempo.

In pratica le cose che faccio in quarantena sono le seguenti: mangio, dormo, studio e guardo serie tv.

Ditemi voi se questa non è vita.

Forse ho capito perché gli altri impazziscono a casa ed io no, io sono la persona più pigra che esiste sulla faccia della terra, a differenza loro che non vedono l'ora di riprendere ad uscire, fare sport e tutto.

Sto scherzando, spero che questa situazione finisca il più presto possibile perché non è per niente una situazione bella o divertente, è una cosa seria, lo dico perché molte persone a quanto pare non l'hanno ancora capito.

Per oggi è tutto caro diario, ti aggiornerò.

NETFLIX

22 marzo 2020

Caro diario, un altro giorno è passato e le stranezze di certo non mancano. A differenza dei giorni trascorsi in cui nulla è accaduto, oggi è stata una giornata indimenticabile! Ore 17:00 qualcuno suona il campanello di casa; 17:02 suonano di

nuovo. Mia madre controlla chi è! non c'è nessuno . 17:05 suona il vecchietto sotto casa mia e mia madre apre la porta (nonostante il coronavirus) e il vecchietto dice che vuole le nostre chiavi di casa per aprire la sua, visto che era rimasto fuori. Mio papà chiama i vigili del fuoco per poter aprire la porta del vicino. arrivano i vigili, aprono la porta del vecchietto e lo fanno entrare. Non ci sta con la testa proprio.... Dopo pochi minuti suonano alla porta! E' di nuovo il vecchietto che dice che noi siamo dentro casa sua e che dobbiamo andare via! Ah???????? Poco dopo è venuta una vicina a darci una mano, cercando di spiegargli che casa sua era al piano di sotto.....non credo proprio abbia capito!!!!

Che giornata!!!! ahahaha!!



23 marzo 2020

Buongiorno caro diario, come sta andando la quarantena? spero bene comunque, io non la sto passando tanto bene perché mia mamma non perde occasione per farmi lavorare: “...e aiutami con le faccende di casa, tieni tua sorella, fai i compiti, rifatti il letto, sveglia alle 08:00, sistemati camera”. Insomma, è diventata peggio di quando non ero mai a casa, spero che questa quarantena finisca presto, anche perché mi mancano un sacco i miei amici, scherzare con loro o fare ragazzate (per essere educata).

Comunque io in questi giorni passo il mio tempo studiando, guardando la mia serie preferita EX on the beach, facendo “tik tok”, chiamo i miei amici oppure disegno.

Mia mamma pensa di essere a Sanremo: non la sopporto più! E poi dice che sono io a cantare troppo; bah io sono stupita da mia madre, ormai sto diventando pazza: sabato scorso pensavo fosse venerdì stavo per chiedere a che ora era la videolezione con Nicolosi.

Mia mamma ormai pensa che non mi sto abituando più a camminare e che sto sempre ferma, ma non è vero! Anche perché tengo sempre mia sorella e tenere mia sorella equivale ad una giocata di rugby avanzata.

Spero che la tua quarantena vada meglio!

25 marzo 2020

E potevamo noi della Dante Alighieri non essere attenti a questo giorno speciale?

Perché speciale ti chiederai?

Perché oggi è il “DANTE DAY” e in tutta Italia nonostante la chiusura in casa si sono moltiplicate le attività per ricordare il sommo poeta.

Anche qui vogliamo ricordare con alcuni versi letti, proprio quest’anno, la sua opera sempre attuale.

...

**'O frati', dissi 'che per cento milia
perigli siete giunti a l'occidente,
a questa tanto picciola vigilia
d'i nostri sensi ch'è del rimanente
non vogliate negar l'esperienza,
di retro al sol, del mondo senza gente.**

**Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e canoscenza'.**

**Li miei compagni fec'io sì aguti,
con questa orazion picciola, al cammino,
che a pena poscia li avrei ritenuti;
e volta nostra poppa nel mattino,**

de' remi facemmo ali al folle volo,
sempre acquistando dal lato mancino.

...

E dopo questo possiamo concludere quest'altra giornata ...



27 marzo 2020

Oggi ho visto la storia che si scriveva in diretta ...

Un evento eccezionale è avvenuto in questo 27 marzo 2020, preannunciato già da diversi giorni prima da tutte le televisioni del mondo, collegati via satellite: alle ore 18 a piazza San Pietro deserta il Papa ha dato la benedizione “urbi et orbi” e l’indulgenza plenaria.

Si tratta di un evento doppiamente eccezionale: vedere questo evento che forse non vedrò mai più nella mia vita e vedere piazza San Pietro completamente deserta quando solitamente è gremita di file strabordanti di gente per vedere il Papa.

La benedizione “urbi et orbi” significa in latino “da Roma al mondo “ questa è una benedizione eseguita dal papa per eliminare tutti i peccati commessi nella propria vita e poi da scontare nel purgatorio. Questa benedizione si fa per casi eccezionali e l’ultima benedizione prima di questa è quella del giubileo. Un evento sicuramente straordinario, in un periodo particolare, dove il mondo è in ginocchio per la pandemia. Un momento di grazia straordinario che concede un’opportunità di vivere con fede e speranza questo tempo di sofferenza e paura. L’indulgenza è la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati, già rimessi per quanto riguarda la colpa (per i quali cioè si è già ottenuta l’assoluzione confessandosi).

L'indulgenza è una remissione che il fedele, debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, la quale, come ministro della Redenzione, con la sua autorità, dispensa ed applica il tesoro delle soddisfazioni di Cristo e dei santi. Questo fatto mi ha colpito molto soprattutto vedere quella piazza vuota e la fatica che stava facendo il papa che può essere pure una fatica simbolica per simboleggiare la fatica che sta facendo il mondo per sconfiggere questa epidemia.

Quando rivedrò nei libri di storia questo avvenimento potrò dire: “Io c’ero!”



28 marzo 2020

caro diario, ti scrivo seduta nella mia scrivania come ormai accade da diversi giorni, anzi da diverse settimane... e sì, un giorno in tv il nostro presidente del consiglio ha detto che le scuole sarebbero rimaste chiuse per alcuni giorni, non immagini la mia felicità di rimanere a casa! Oggi però quella felicità è svanita, e a lei si sostituisce la voglia di tornare a scuola e rivedere i miei compagni e i miei insegnanti, sentire le gride caotiche in classe ed il suono della campanella.

Abbiamo imparato che la scuola si può fare a “distanza”, che si studia a distanza, che si impara a distanza, che si chiacchiera a “distanza” ma ancora non ho imparato ad abituarci alla “distanza”.

Tutte le mattine ad eccezione di oggi che è sabato, apro il mio pc e seguo la lezione “online” con i miei compagni e i miei insegnanti, ma oggi è un giorno speciale per me e per la mia famiglia: mia sorella oggi compie 18 anni!!

Da mesi lei programmava una mega festa con tanti amici, musica e brindisi; ma si è trovata a festeggiare anche lei “online”, suona strano ma è la verità, dal suo pc

vedevo i volti di tanti amici e parenti: quante risate, quanto rumore, quanta musica, tanti abbracci "a distanza".

Finita la "festa" la casa si è "svuotata", in casa eravamo di nuovo noi quattro, attorno ad un tavolo con in mano una penna ed un foglio a giocare a nome cose e città: il tempo che questa quarantena ci sta regalando, mi permette di dare importanza a cose che prima davo scontate.

Ed anche questo giorno è passato.



29 marzo 2020

Caro diario....

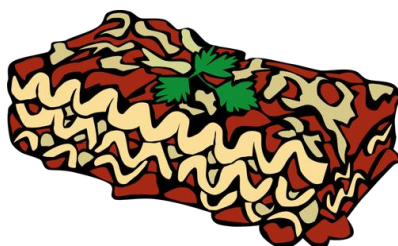
Sono tornata a scriverti per raccontarti un altro "bel giorno" di quarantena, che proprio bello non è stato, piuttosto è stato particolare. Il tempo in questi giorni va sempre a peggiorare piove sempre e io, ragazza del sud abituata al caldo anche in inverno, non ci sono abituata. Ma questa mattina non era come le solite infatti appena apro gli occhi vedo una minima luce provenire dai piccoli spazi rimasti aperti della serranda di camera mia, allora subito mi alzo e corro a tirarla su, ed eccolo, il momento che aspettavo dopo una settimana piena di temporali, piogge, fulmini e tuoni.... era spuntato il sole, e dopo questo oltre al sole spunta anche il mio sorriso. Visto il sole, felice, alzo la serranda, apro la finestra e corro in cucina; entrata in cucina vedo loro, che mi aspettavano proprio lì in quel bancone pieno di roba, erano le mie fantastiche e buonissime CREPES, che bontà una delle migliori colazioni di sempre, crepes alla nutella mangiate con calma visto che era domenica. Finita la colazione corro a cambiarmi, dovevo subito iniziare a studiare

di mattina e dovevo anche finire per cercare di fare qualcosa di più divertente e particolare il pomeriggio; alla fine ciò che mi ero programmata non è andato a buon fine, ho fatto più della metà dei compiti che mi ero preimpostata di fare quel giorno, ma non fa nulla continuerò il pomeriggio. Ma non ho smesso così a caso, ma per fare una cosa fantastica con mia mamma che aspettavo da tanto... fare le lasagne fatte in casa, era quasi ora di pranzo quindi le abbiamo preparate per il giorno dopo. La mattina ho solo preparato l'impasto, è stato divertente a parte che avevo messo troppa farina ed è subito diventato una pietra, ma siamo comunque riuscite a completarlo così lo abbiamo messo a riposare e nel frattempo abbiamo preparato il pranzo ed io ho contribuito a preparare il condimento per la pasta di oggi e non l'ho neppure bruciato, pensa un po'...

Finito di preparare ho pranzato e ho fatto la mia solita pausa ascoltando un po' di musica. Dopo ho ricominciato a studiare quel poco che mi era rimasto, finito anche quello ho fatto un po' di ginnastica da sola e mi sono rilassata un po'. Era già tardo pomeriggio così io e mamma abbiamo steso l'impasto per la lasagna con un fantastico macchinario fatto apposta che abbiamo ricevuto quando abbiamo acquistato la planetaria. Questo passaggio l'ho adorato perché è stato super divertente e non vedo l'ora di farlo qualche altra volta, comunque, purtroppo, non ho potuto continuare all'infinito sennò l'impasto steso si poteva rompere, quindi alla fine abbiamo messo l'impasto steso e tagliato in strisce uguali ad essiccare su una teglia. Subito dopo, noto una chiamata della mie amiche della piscina per allenarci anche di domenica e così abbiamo fatto. Finita la chiamata ho fatto una doccia rilassante e ho iniziato a smanettare nel computer alla ricerca di non so cosa, in alcuni siti come: amazon, mondadori....

Ma si era già fatta sera quindi sono stata al computer solo per poco tempo perché subito era pronto a tavola e come al solito si finisce la giornata in maniera rilassante: cibo, Tv e divano comodo.

Bene bene caro diario anche oggi completo qua il mio racconto, spero di scriverti al più presto e alla prossima.... a comunque alla fine si è messo di nuovo a piovere.



30 Marzo 2020

Caro diario,

Oggi piove.

Come, del resto, ha piovuto ieri e l'altro ieri. E, come il meteo annuncia, lo farà anche domani. Ma a noi che importa? Stiamo sempre a casa.

A parte, ovviamente, in quei pochi momenti in cui dobbiamo urgentemente uscire: quando mia madre, di professione dottoressa, deve andare a lavorare con la sua potentissima mascherina FFP2, quando dobbiamo andare a fare la spesa e portare il cibo a casa, oppure per questioni mediche. Proprio come quella che mi è capitata. Mio papà doveva fare lezione a distanza (le famose video-lezioni) e si stava preparando. A colazione, vedo qualcosa sulla sua cravatta.

“Bel fermacravatta papà” mento io.

“Ti ringrazio, ma non è un fermacravatta: è una macchia di marmellata!” risponde. Allora mi resi conto di avere difficoltà a mettere a fuoco le cose lontane. Tanto che egli mi propose un'uscita dall'ottico. Io risposi:

“Ma quindi oggi usciamo?”

“Non possiamo ignorare un tuo disagio medico. Il governo non approva passeggiate random, ma tollera uscite a scopo sanitario”

“E come faremo a stare attenti al virus?”

“Ci metteremo la mascherina.” risponde tranquillamente. La conversazione finisce, è fissato un appuntamento dall'ottico.

Con l'arrivare del pomeriggio mi preparo ad uscire. Mi strofino le mani per un minuto con il disinfettante (piccola dritta: per essere certi di igienizzare le mani per il tempo corretto, cantate in mente l'intera canzone “Tanti auguri a te!” per 2 volte). Mi aggiusto la mascherina e raggiungo mio padre in macchina. La prima cosa che mi è venuta in mente? Il sole. Non l'avevo visto in tutta la sua luminosità per settimane. Non splendeva eccessivamente, ma per qualche ragione mi stropicciai gli occhi come se la troppa luce mi facesse male. Sarebbe stato incredibile per me avere questa reazione prima del lockdown.

Salii e mi sedetti. Mio padre fece avviare la macchina. Io accendo il cellulare e vedo che mio nonno mi ha mandato un messaggio dove diceva dispiaciuto che la sua città, Agira, aveva la metà di tutti i suoi abitanti infetti.

Arrivammo dall'ottico, nulla di particolarmente interessante. Niente che valga la pena scrivere. Quando uscimmo però, vedemmo un gruppo di ragazzi davanti a una farmacia che litigavano e il farmacista arrabbiato che mentre li sbatteva fuori indicava la scritta: "MASCHERINE ESAURITE. BISOGNA ENTRARE 1 ALLA VOLTA E VELOCEMENTE. GLI INSISTENTI VERRANNO CACCIATI". Ma perché ancora quei ragazzi non capiscono che durante questa emergenza bisogna rispettare le norme sanitarie? Andammo a casa.

Bisogna proteggersi contro quei ragazzi che il farmacista ha buttato fuori, persone che non rispettano le norme sanitarie obbligate da chi ne sa molto più di loro. Per concludere, se mai vi venisse la tentazione di uscire fuori se non per motivi necessari, pensate alle persone care che potreste contagiare e alle persone che potrebbero contagiarvi. E nel dubbio ricordate che #IORESTOACASA è sempre l'esempio che dovete seguire.



31 Marzo 2020

Buongiorno diario, oggi è il 31 marzo, compleanno di mio fratello Carlo.

Certo, non si può dire che dopo le notizie ricevute riguardanti il virus ci aspettavamo di fare una grande festa all'aperto, ma ci siamo divertiti lo stesso! La mattina, essendo martedì, ognuno ha svolto i propri doveri scolastici e poi una volta mangiato e festeggiato con torte fatte in casa siamo rimasti un po' a chiacchierare e scherzare tutti insieme.

Questo è l'aspetto più bello di questi giorni di quarantena: si sta di più in famiglia e si ha la possibilità di raccontarsi tante cose... è pure avvenuto un evento molto raro, Carlo ha giocato con me, di solito non ha tempo per farlo, a causa di tutti gli impegni che ha. Finalmente potevamo giocare un po' insieme! Anche se non di presenza, ma attraverso la rete, ci siamo divertiti molto anche con i nostri amici: abbiamo scherzato, ci siamo raccontati barzellette ed il tempo è volato.

Il momento più bello, però, è stato quando la mattina mia mamma si è alzata presto e ha cominciato a cucinare le torte, in modo tale che dopo le lezioni noi potessimo assaggiarle. Dopo il gioco ci siamo riuniti in famiglia, abbiamo visto un film della saga di Harry Potter, era tanto che non lo vedevamo!

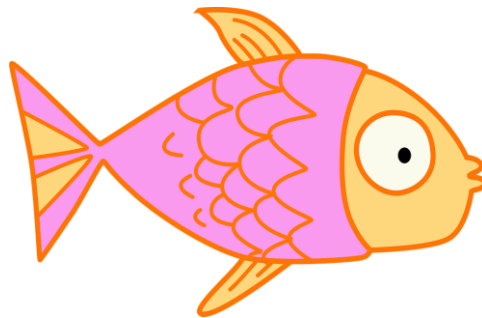
È stata veramente una giornata intensa, ricca di emozioni, veramente piacevole. Il momento più brutto, però, è stato quando siamo andati a dormire. Eravamo dispiaciuti e sorpresi che una giornata così bella fosse appena finita...



1 Aprile 2020

Buongiorno caro diario, oggi è il primo del mese di Aprile, cioè il tradizionale "PESCE d'APRILE" e così ho fatto uno scherzo a mia madre. Praticamente è stato un contro scherzo incredibile in quanto lei sa quanto io odio aglio e cipolla e quindi, volendo farmi uno scherzo, mi ha messo un pezzo di aglio gigantesco nel pollo. Io lo stavo per mangiare, ma non mi convinceva; quindi le ho chiesto gentilmente se poteva assaggiare quel pezzo di pollo (mi aveva fatto pollo e curry e riso) lei mi disse di sì; ma appena che lo mise in bocca e lo masticò un paio di volte lo ha sputato correndo. Così mia mamma per dispetto subito dopo se le chiedevo di

passarmi qualcosa lei mi diceva “Stai fresca!” oppure mi guardava male. Penso che mia mamma mi odierà a vita: ahahahahahah!



2 Aprile 2020

caro diario...

oggi è il 2 aprile e la mia sveglia è programmata per le 10:30, diciamo poco più tardi rispetto altri giorni... MEGLIO! Insomma, doccia veloce, colazione e lezione di geografia ore 11:00, oggi purtroppo è stata annullata! Quindi un'ora di pausa. Ore 12.00 lezione di musica con interrogazione, ore 13:00 riposo con qualche partita a Fortnite, ore 14:00 pranzo.

Adesso caro diario entriamo nella parte più bella della giornata, quella dalle tre alle cinque, proprio perché ho due ore di riposo dove dormo e mi rilasso.

Ore 17:00 purtroppo mi devo alzare, lavo i miei denti e vado a studiare, verso le 20:30, poiché purtroppo non posso uscire a causa dell'emergenza del Covid 19, copertina e Netflix, avanti così fino alle 22:00; anche se è un po' tardi ceno, finisco di cenare verso le 23.00 e da quest'ora a mezzanotte e mezza nuovamente copertina e Netflix .Verso l'una vado a letto e crollo subito.

Questa “CARO DIARIO” è una mia giornata tipo, a presto.



3 Aprile 2020

Buongiorno caro diario, non ti scrivo da un po' (per non dire mai scritto). Ho deciso di scriverti proprio oggi perché è un giorno che aspetto da molto come molte altre persone. Però cerchiamo di andare in ordine cronologico... Stamattina, come tutte le altre, mi sono svegliato presto per le classiche e "divertentissime" video lezioni. Mentre i professori parlavano, pensavo sempre a una cosa, e bene sì, la cosa che aspetto da un bel po' è proprio la 4^a stagione della "casa di carta". Aspettavo soltanto che le loro care bocche finissero di parlare, perché la stagione era uscita alle 9:00, e poi come un fulmine "sciummm" già mi ritrovavo davanti alla TV.

Sono le ore 13:00 i professori hanno finito di spiegare... io ovviamente già mi ritrovavo pronto per guardarla. Il mio pensiero era quello di non calarmi tutta la serie in un giorno ma gustarla tipo 2 o 3 episodi alla settimana visto che erano 8.

Ore 14:00

Ho appena finito il primo episodio in tempo per andare a mangiare. Finito di mangiare andai a giocare insieme a Gabriele, Paolo, Federico e una cara amica per passare un po' il tempo.

Ore 17:00

Ero troppo tentato per vedere il secondo episodio, ma io sapevo che se lo guardavo avrei voluto vedere anche quello successivo, come le patatine una tira l'altra... finché appena finiscono oltre ad essere ingrassato ulteriormente sei anche deluso perché non ce ne sono più.

Pensando al cibo mi è venuta un'idea per passare anche un po' il tempo, cioè di fare lo strudel di mele, uno dei dolci che preferisco di più mangiare. E allora subito al lavoro...

Ore 18:00

Ho finito di preparare lo strudel, ma ho deciso di mangiarlo dopo la cena. Stavo pensando a cosa fare... **BASTA** non ce la faccio più! Vado subito a vedere il secondo episodio

Ore 20:00

Diario sono triste... l'avevo pure detto... sono arrivato al quarto episodio e me ne rimangono solo altri 4 perché poi dovrei aspettare l'anno prossimo. Per non pensare più a quello che avevo fatto andai a fare degli esercizi fisici, e sì caro diario faccio gli esercizi ogni sera perché fanno bene al nostro corpo e poi se non li facessi non potrei più preparare dolci non pensi?

Sono le ore 21:00 pronto per andare a cenare e, come promesso, lo strudel per finire.

ore: 00:00

Scrivo 00:00 perché visto che questo diario è visto anche dal prof non metto orari esagerati. Comunque penso alla giornata di oggi e penso che forse è stata una delle giornate più intraprendenti, non so se dice così...

Vabbè si vede che sono stanco quindi buonanotte!



4 Aprile 2020

Caro diario oggi ho sentito che è iniziata “la casa di carta”, era ora! Stavo cominciando ad impazzire, non per la quarantena, ma perché stavo aspettando la 4^a parte, il mio unico problema è che mi mancano solo 2 episodi da vedere e poi è finita, non so quanto tempo io ci stia davanti a Netflix, ma so che grazie a “lui” sto sopravvivendo alla quarantena. Comunque sto bene, ieri era il mio onomastico e abbiamo fatto una piccola festiciola chiamando anche i parenti, tutto sommato la quarantena sta passando giorno dopo giorno e speriamo si possa tornare fuori. Perciò dopo Netflix, studio e divertimento e l’ora di cenare e andare a letto, sotto le coperte penso alla mia giornata e sono felice perché mi è piaciuta molto.

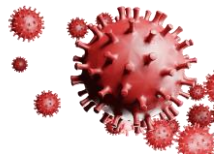


5 Aprile 2020

Caro diario

Oggi in quest'altro giorno di quarantena ti devo dire che i primi giorni mi sono riposato.

Ma ora voglio ritornare a uscire, andare a praticare sport. Ti dico solo che la mattina mi sveglio, faccio colazione e poi seguo dal computer le video lezioni dei professori, assieme ai miei compagni. Dopo, pranzo e vedo nel frattempo le nuove notizie del telegiornale sul COVID-19 alla TV. Poi faccio i miei compiti, quando ho finito gioco un pò con il mio cane ed infine ceno guardando qualche film e poi vado a coricarmi nel letto. Così è tutti i giorni, e quindi desidero poter ritornare a uscire



6 Aprile 2020

Caro diario.

Oggi è venuta mia madre a casa di mio padre e ha portato pure i miei due cani, ero così felice!

Così abbiamo deciso di uscire per farli passeggiare, siamo scesi per la lunga e ripida discesa che c'è sotto casa di mio padre e poi abbiamo preso il piccolo sentierino, pieno di piante e insetti, e siamo arrivati in spiaggia dove abbiamo liberato i cani.

Quando hanno finito di fare le loro cose le abbiamo rilegate e abbiamo continuato per il molo che era deserto, e lì ho giocato un po' con loro.

Poi siamo arrivati fino al lungomare e lì ci siamo messi a riposare in una panchina, ma a quel punto è passata un'auto dei carabinieri da dove è sceso un carabiniere che ci ha chiesto che cosa ci facevamo lì e che cosa stavamo facendo, noi gli abbiamo risposto che stavamo portando fuori i cani per fargli fare i loro bisogni, poi ci ha chiesto dove abitavamo dicendoci anche che non potevamo andare così lontano da casa nostra e che dovevamo tornarcene a casa altrimenti ci avrebbe fatto la multa!

Che noia la quarantena che non posso fare nemmeno una passeggiata con i miei genitori in pace!

Comunque alla fine la giornata è finita bene, abbiamo pranzato e ci siamo visti un film.



11 Aprile 2020

Caro diario oggi stranamente mi sono svegliata felice, perciò sono uscita dalla mia stanza e ho sentito un profumino strano e non riesco a capire cos'era, sono andata in cucina per capire cos'era e vidi dei pancakes che avevano un aspetto delizioso e allora mi sono precipitata a tavola per mangiarli, una volta finito sono andata a mettere il costume e ho fatto il bagno per una lunga ora, ma poi purtroppo dovetti uscire perchè si era fatta ora di aiutare mamma a cucinare le lasagne, una volta finito di pranzare pensai a cosa dovevamo mangiare a cena ma non mi venne nulla in mente e allora presi dei libri di cucina e vidi i titoli: pasta fresca, antipasti, riso e risotti... Finalmente trovai la mia ispirazione: ricette di pollo, allora lo sfogliai ma non trovai niente e mi arresi, durante il pomeriggio guardando dei video su youtube vidi un video di una ragazza che cucina delle cotolette di pollo e allora mi

si accese una lampadina e andai da mia mamma per dirle che per cena volevo farle e gli chiesi se avevamo del petto di pollo e la fortuna in quel momento era dalla mia parte perchè ieri mamma era andata al supermercato e lo aveva comprato per delle evenienze e allora io ne approfittai, subito dopo andai a cercare delle ricette per avere le quantità degli ingredienti precisi ma nessuna era di mio gradimento finchè non ne trovai una di Giallo Zafferano che mi sembrava perfetta e allora aspettai che arrivasse l'ora giusta per cucinare e decisi di fare un pò di stretching per un paio d'ore, arrivata l'ora di cucinare presi tutti gli ingredienti e inizia ad aprire le uova, per poi tagliare il petto di pollo, finché non arrivò il momento di mettere il petto di pollo nel composto e doverlo mischiare con le mani perchè c'era scritto che il pollo doveva essere massaggiato insieme al composto e allora pensai: "Nicole tu ce la farai tanto cosa sarà mai qualche uovo insieme al formaggio" e allora trovai la forza e massaggiavi il petto di pollo e poi lo misi nel pangrattato e lo dovevo fare aderire per bene, finito di impanare il petto di pollo presi una teglia, e dentro misi uno strato di carta forno per poi metterci sopra le fettine, fatto l'operazione anche se dovetti prendere un'altra teglia perché un non bastava misi le teglie dentro il forno e feci cucinare le cotolette a 180 gradi, una volta pronte apparecchiai il tavolo e nel frattempo si raffreddavano le cotolette, una volta finito di mangiare andai a fare un doccia per rilassarmi e anche per levarmi il sudore da dosso e poi me ne andai a letto per ricaricare le energie.

Alla prossima!!!



12 Aprile 2020

Sorpresa di Pasqua!

Caro diario, oggi ti racconto come ho trascorso il giorno di Pasqua che, purtroppo, quest'anno non è stato come gli altri.

Ma devo dire che non è stato niente male; abbiamo avuto la rara opportunità di inventarci di tutto e sperimentare cose nuove tutti insieme in famiglia.

Al mattino, mi sono svegliata molto tardi, ho fatto una lunga e serena colazione (non vedevamo l'ora di mangiare i cioccolatini che ci sono stati regalati).

Finita la colazione mia mamma e mia sorella si sono messe a cucinare le lasagne ed io sono salita al piano di sopra a rispondere e scrivere messaggi ed emails di "BUONA PASQUA!!".

Qualche oretta dopo ha bussato alla porta una nostra vicina che ci ha messo in giardino delle ovette di Pasqua ("Dairy Milk" la marca della cioccolata).

Un'oretta dopo altre vicine hanno lasciato alla nostra porta cioccolatini, caramelle ed una di loro ha portato un piccolo ovetto

inserito in un pulcino che lei stessa ha fatto all'uncinetto.

Dopo io e mia sorella Marta ci siamo messe a decorare delle uova di polistirolo, che abbiamo comprato il giorno prima per l'occasione.

Appena abbiamo finito di colorare le uova abbiamo apparecchiato la tavola poichè mio papà, che essendo un medico in questo periodo

lavora più del solito, è tornato a casa giusto il tempo di pranzare con noi.

Finito il pranzo, mio papà è tornato in ospedale e mia mamma ha nascosto in vari posti della casa tutte le uova di cioccolato che abbiamo ricevuto, così poi, io e mia sorella abbiamo giocato a "eggs hunt" (un tipico gioco inglese nel periodo di pasqua).

Dopo aver ritrovato tutte le uova ne abbiamo mangiato qualcuno.

Fù lì che mia mamma ha avuto una bellissima idea, decorare con la pasta di zucchero i cupcakes che il giorno prima avevamo cucinato.

Il tempo è volato tra il decorare e le videochiamate che abbiamo ricevuto durante il pomeriggio.

Verso le 19:30 abbiamo deciso di vedere un film alla fine del quale mio papà è tornato da lavoro.

Dopo cena abbiamo visto la messa della veglia pasquale registrata su facebook da Padre Legname, che la notte precedentemente non avevamo potuto seguire (della quale non ricordo niente poiché guardandola nel divano comodo, e con i tanti canti dopo ogni lettura mi sono addormentata dopo 10 minuti e mi sono svegliata per andare a letto).

Questo è stato il mio giorno di Pasqua in quarantena..... il tuo??



14 Aprile 2020

Caro diario il mio 14 aprile credo che sia il 14 aprile più bello della mia vita! Ma una cosa alla volta.

Iniziamo da quando mi sono alzato dal letto intorno alle 9, credo infatti di aver completamente perso il senso dell'orario con la quarantena, comunque, tralasciando questo, avevo voglia di fare qualcosa di diverso; infatti dopo aver letto tutto il libro di dolci ho trovato qualcosa da fare con gli ingredienti che avevo a casa.

I pancake! Mi sembra scontato da dire che il primo mi si bruciò, vabbè fa niente: gli altri sono venuti bene!

Alle 10:00 video lezione di scienze (l'apparato escretore) diciamo che non è stata molto interessante.

Ore 10:50 avverto ancora una certa fame ma più che fame avevo voglia di qualcosa che non mangiavo da tempo allora cerco ricette su YOUTUBE. Ne trovo una che mi stuzzica il palato: la cheesecake alla nutella!

Allora inizio a fare la lista della spesa: philadelphia, nutella, biscotti secchi, burro e altre cose che servivano a mia madre.

Fatta la lista della spesa mia madre munita di mascherina e amuchina è andata a fare la spesa.

Intanto con mio padre e mio fratello abbiamo fatto un mini torneo di tennis in terrazzo, come rete abbiamo utilizzato delle sdraio e come racchette abbiamo utilizzato una racchetta per la spiaggia e una racchetta di plastica che abbiamo legato con lo scotch a quella da ping pong per fortuna le palline le avevamo.

Appena mia madre è tornata ero troppo indeciso tra fare la cheesecake o finire il mini torneo, ma alla fine scelsi il torneo anche perchè mia madre doveva cucinare. Alla fine il torneo lo ha vinto mio padre 3-2 peccato lo stavo per battere, ho voluto la rivincita, ma stavolta giocavo in casa infatti decidemmo che il ritorno lo si faceva giocando a calcio.

Dopo aver mangiato la carbonara della mamma (buonissima) ero pronto per la rivincita ma erano le 3 quindi la rimandammo alle 4.

Nel frattempo decisi di fare la cheesecake, ma dopo averla finita vidi fino alla fine il video e proprio negli ultimi 10 secondi c'era stato detto che la si doveva far riposare per 6 ore. Restai molto deluso (ma ne valse la pena) alle 4 feci la partita di calcio con mio padre, ma stavolta vinsi io.

Finita la partita si erano fatte le 18:30 e mi venne l'idea di chiamare mia nonna e chiedergli come si fanno le caramelle in casa. Me lo spiegò e vennero pure buone, feci un bagno e si fecero le 21:30.

Ero impaziente di mangiare la torta e quindi la presi e la mangiai con la mia famiglia mentre ci siamo rivisti un film molto bello "PROVA A PRENDERMI"

Finito il film sono andato a letto soddisfatto per la bellissima giornata. Anche se siamo in quarantena nulla ci proibisce di fare tutto quello che facevamo prima a casa, diario io ti saluto e alla prossima.



15 Aprile 2020

Caro diario oggi riprendono le videolezioni ed è la fine delle vacanze di Pasqua, sempre se si possono chiamare vacanze, tanto ugualmente saremmo dovuti stare a casa; oggi il 15 aprile è mercoledì, per me chiamato anche il mercoledì della Wii, si chiama così perché ogni mercoledì di pomeriggio con mia sorella giochiamo alla Wii insieme dato che prima con la scuola e lo studio non era possibile.

Oggi la giornata è andata così: mi sono svegliato, ho fatto colazione con il latte scremato e biscotti, poi ci state le videolezioni, poi abbiamo pranzato dopo di che ho fatto i compiti e subito dopo appena li ha finiti mia sorella ci siamo messi subito nel divano a giocare con la Wii a vari giochi: Super Mario Bros oppure Wii party, poi Wii sport, ci siamo divertiti abbastanza dopo un'oretta abbiamo cenato e poi sono andato a letto.

Caro diario ecco com'è andata la mia giornata oggi.

Spero comunque che finisca questa quarantena, così da poter ritornare a fare la vita di sempre anche se c'è la scuola, che comunque mi manca pure e sto comprendendo quanto sia importante per il nostro futuro.

Spero pure che in questa estate sarà possibile andare a mare dato che siamo chiusi in casa da due mesi



18 Aprile 2020

Ciao diario!

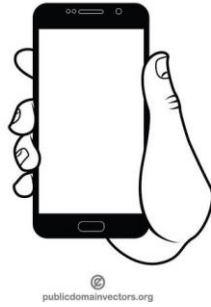
Questa quarantena mi sta uccidendo, devo dire che le prime settimane ero più serena, ma adesso vorrei uscire, stare insieme ai miei amici, andare a fare shopping, anche andare a scuola (lo so è una cosa strana da dire, ma è vero). Sto letteralmente impazzendo!!!

Oggi ti racconto come ho trascorso la mia giornata, oggi mi sono svegliata verso le 9 e mezza, di solito mi sveglio sempre tardi i sabato, ho fatto colazione e poi ho fatto un bella doccia rinfrescante, dopo sono andata nel mio giardino e mi sono messa al sole per abbronzarmi un po' (amo tantissimo il sole) e nel frattempo ascoltavo della musica, che non fa mai male, mi rallegra sempre la giornata.

Dopo essermi rilassata, mia mamma mi ha chiamata per mangiare e oggi... PASTA AL FORNO!!!! SABATO E' IL MIO GIORNO PREFERITO. Dopo aver mangiato ho fatto dei compiti e poi devo dire la maggior parte dei momenti (ogni giorno) sto in videochiamata con la mia migliore amica, purtroppo non ci incontriamo da gennaio e mi manca, però stando sempre in contatto, ci sentiamo vicine, ridiamo, scherziamo, balliamo e parliamo tanto dei nostri affari. Poi sto con la mia famiglia e giochiamo tutti insieme a dei giochi da società, oggi ad esempio abbiamo giocato a Monopoli, e indovina chi ha perso subitoio! Sono proprio fortunata! Avevo perso tutti i soldi!! A tal punto che non potevo pagare più a gli altri e quindi mio papà mi ha dovuto regalare dei soldi che non sono neanche bastati, eh vabbè.....Questa volta ha vinto mia sorella, in poche parole era diventata miliardaria. Seconda mia mamma, terzo mio papà e poi io.

Per cena si doveva mangiare la pizza, quindi io e mia mamma l'abbiamo fatta, avevamo già l'impasto pronto, per la mia pizza abbiamo messo tanto pomodoro (perché io sono innamorata del pomodoro) e basta, sembro strana ma a me non piace la mozzarella nella pizza, però mi piace la mozzarella. Dopo aver fatto tutte le pizze, le abbiamo messe nel forno. E poi mia mamma ha fatto la tavola e l'ho aiutata, poi quando le pizze erano pronte, l'abbiamo mangiata ... DELIZIOSA!! (a prescindere io amo sempre la pizza)

Poi appena ho finito mi sono messa a letto e sono stata in videochiamata un po' con i miei amici, di solito finisco sempre verso le 11 e mezza, lo so è tardi, ma tanto siamo sempre a casa; posato il telefono, nella tv metto della musica e verso l'una mi addormento (non è colpa mia, ma ormai è quello l'orario in cui mi addormento!)



20 Aprile 2020

Caro Diario, questa quarantena mi sta uccidendo, anche se questo giorno è un poco speciale, non per me ma per mia sorella che dopo serate a studiare fino a tardi ha raggiunto un obiettivo cioè laurearsi. Oggi mi sono svegliato abbastanza presto verso le 9:00 ho avuto le solite lezioni e dopo aver mangiato in fretta e furia alle 15:30 mia sorella si è laureata in psicologia e dopo aver finito di festeggiare con i suoi amici su Zoom abbiamo giocato a nomi cose e città, purtroppo non ho vinto io. Poi alle 20:00 mi sono allenato per circa un'ora e mezza e dopo aver finito di mangiare ho visto una serie TV di nome Lucifer, Poi verso le 23 sono andato a letto ed è qui che finisce la mia quarantacinquesima giornata di quarantena.



25 Aprile 2020

Buongiorno caro diario, in questi giorni mi sento un po' più felice forse perché dal 4 Maggio, piano piano si sbloccherà tutto!

Non vedo l'ora di uscire. Non ce la faccio più. La prima cosa che farò quando uscirò sarà urlare al mondo intero di essere libera e non penso che sarò la sola! Questa quarantena mi sta **L E T T E R A L M E N T E** uccidendo; vorrei scappare, sì hai

sentito bene SCAPPARE! Ovunque non mi interessa dove, basta che sia via da qui, e non vedo l'ora di tornare a scuola; mi manca fare cavolate con i miei compagni anche se un gruppo mio vero e proprio non ce l'ho, ma non mi interessa. Mi mancano anche i professori, le bidelle che ci sgridano sempre e... E?! Basta credo? io vado a dormire si è fatto tardi ci vediamo.



28 Aprile 2020

caro DIARIO

oggi è il giorno del mio compleanno ma a causa della quarantena non ho potuto festeggiare come avrei voluto.

Sono stato a casa con i miei genitori e abbiamo mangiato un sacco per pranzo, poi abbiamo giocato un pò con la mia xBox e alle 17:15 circa ho fatto una videochiamata mentre spegnevo le candeline con alcuni miei parenti.

Un po' triste!



1 Maggio 2020

Caro diario,

I panda non fanno altro che mangiare, per metà giornata: 12 ore a masticare cibo. E noi siamo in una PANDE-mia, forse è per questo che mangiamo così tanto durante questa quarantena?

Ok, detto questo, di cos'altro volevo parlare? ... ah già, la gente è strana!
Durante questo periodo siamo stati come murati in casa e privati dell'aria fresca e del sole, e gli effetti si stanno facendo sentire:

Allora, per primo vi racconto del complottista che voleva prenotare nel nostro Bed and Breakfast (B&B). Mio nonno è proprietario di un appartamento nel centro della città e nessuno, giustamente, sta prenotando durante la durata del Covid-19. Poi ci arrivò un messaggio da un certo Andrew Kyle da Los Angeles o New York, in pratica un 50enne nel pieno della sua crisi di mezz'età. Sapete, di quei tipi che scrivono teorie complottistiche su Facebook. Diceva di voler prenotare da noi per questo Maggio. Mio nonno gli scrisse che sarebbe stato impossibile farlo durante il Covid e che il governo non approva viaggi del genere neanche nella tanto discussa fase 2.

Questo colpì nel profondo Andrew che si mise a scrivere un testo assurdo. Lo traduco dall'inglese all'italiano:

“Signor Mazza,
mi duole farle notare l'ignoranza della sua risposta. Vede, il Coronavirus non esiste, è solo un mezzo per terrorizzare la gente e far vendere mascherine e gel per mani a go go. Un subdolo modo per far guadagnare farmacisti e far impoverire la gente... farla spaventare a morte! Tutta colpa del governo, ne sono sicuro! Io esco di casa, non rispetto alcuna distanza e cavolate simili. Appena arriverò nel suo paese protesterò contro il vostro corrotto governo, bisogna aprire tutto! Mi faccia prenotare, per favore!”

Ed è solo l'inizio.

Poi mi arrivò una email sul mio computer:

Una lontana parente, da una certa zia Karen Diane-Washington. E se il messaggio di Andrew Kyle faceva innervosire, l'email di Karen faceva ridere. Era molto lunga quindi la riassumo.

In pratica questa Karen era una mia PARENTE e un illustre medico CINESE che stava elaborando una cura al Coronavirus così efficace che aveva già fatto guarire centinaia di positivi al Covid. La cura era la seguente: bere il tè caldo con il limone

immergendo i piedi in un detersivo per le bocce dei pesci. Poi bisogna frizionare il corpo con il bicarbonato di sodio, infine dopo pochi giorni di riposo e cure sarete guariti. Prima di concludere l'email diede la colpa del Coronavirus a Bill Gates e disse anche che il dittatore della Corea del Nord è morto per quest'ultima malattia.

Queste si chiamano "SPAM emails" e non bisogna crederci.

Ahhh caro diario, quando inizierà la fase 2 e potremo abbassare la guardia andrò in bici e uscirò dalle 4 mura di casa. Forse in estate riusciremo anche ad andare a mare. Ma intanto, ridiamo di questi fenomeni da baraccone. E tu, hai qualche storia da raccontare a proposito di queste frottole? Ciao!



3 Maggio 2020

Oggi è domenica e non è un giorno come gli altri, come quelli che dal 5 di marzo si susseguono uno dietro l'altro con noi chiusi in casa e il mondo fuori! Un mondo con pochi uomini in verità... La vita pare essersi spostata dentro le case e si è riappropriata di spazi e tempi insoliti. Ma domani inizia la speranza, e dobbiamo essere pronti e bravi a non sciupare tutto quello che abbiamo costruito in questi lunghi giorni di #iorestoacasa.

Ho visto una foto nel giornale e mi preoccupa il fatto che appena si sia detto che le misure di costrizione vengono allentate la gente abbia subito pensato che non c'è più pericolo e si può uscire e si può tornare a far tutto ciò che si vuole. Ma non è così, questa è una lotta lunga che ha portato tanto dolore e ci vuole prudenza. Per questo non si tornerà a scuola prima di settembre e a settembre vedremo come! Ma noi non dobbiamo mollare. Dobbiamo imparare da ciò che è accaduto e cominciare a pensare in modo nuovo su tutto. Programmare nuovi percorsi, studiare nuove prospettive e avere maggiore rispetto della natura, degli altri e di noi stessi.

Non possiamo ricominciare come se nulla fosse accaduto. Ci dobbiamo porre delle domande come abbiamo fatto in questo lungo periodo e dobbiamo dare delle risposte a noi e a tutti coloro che non ce l'hanno fatta.

Ci sarà tanto da lavorare. Il futuro è cominciato. Pronti a rimboccarsi le maniche. Io intanto, domani vado a trovare il mio papà.

4 Maggio 2020

“Fase 2”

5 Maggio 2020

Caro diario,

Finalmente, come spiegato da uno statista al telegiornale, i casi in Italia si stanno abbassando. Alcune regioni sono persino arrivate a non avere alcun contagio!

Le cose si sono smosse un pochino, e io per festeggiare ho ordinato cibo da asporto. Già: purtroppo non si può ancora andare dentro i locali a mangiare, si possono solo ordinare cose da casa.

Ma per primo, sono andata al supermercato con mia madre. La carta igienica che prima occupava interi scaffali era come volatilizzata. Si fa anche la gara per la farina e il lievito.

-In quarantena sono tutti presi dal cucinare!- commentò una commessa, e si può entrare solo uno-a-uno dentro i negozi: si prende un foglietto con un numero e si aspetta il turno.

Per le altre notizie, oggi sono stata (sebbene a distanza di un metro e con mascherina) in compagnia di un mio caro amico. Abbiamo fatto un giro in bicicletta sul parcheggio! Poi ho ordinato, come ho già detto, cibo da asporto: il Poke. Una pietanza tipica hawaiana fatta con salmone marinato crudo, edamame, tofu, riso e salsa piccante al mango. Una squisitezza! Avrei qualcosa da ridire sul tempo di consegna, però: ho ordinato alle 17 in punto e il cibo mi è arrivato verso le 22! 5 ore ad aspettare! La prossima volta andrò direttamente al ristorante a mangiare Poke, si spera per il 18 Maggio.

Concludo questa pagina di diario nella speranza di scrivervi di nuovo. Ciao!



6 Maggio 2020

Ciao caro diario sono tornata a scriverti dopo tantissimo tempo, devo ammettere che mi sei mancato quindi ho deciso di scriverti più spesso e questa giornata è il momento giusto per ricominciare, lo sai il perchè? Sono uscita per la prima volta dopo 2 mesi di quarantena. È stato stupendo, una sensazione mai provata prima. Prima di questa terribile pandemia ero la persona più occupata di sempre facevo mille cose al giorno rimanendo sempre fuori, casa mia praticamente non esisteva ci andavo per dormire e alcune volte, a causa di pigiama party o impegni di mia mamma per cui dovevo dormire da mia nonna, nemmeno per quello. Proprio per questo motivo per me è stato complicato rimanere a casa, ma sono riuscita ad adattarmi subito e di questo sono super contenta, ma quando finalmente sono uscita mi sono sentita di nuovo me stessa ed è stato fantastico! Spero capirai quello che ho provato. Detto ciò, inizio a spiegarti come è andata la mia super fantastica giornata!

Per prima cosa di mattina ho iniziato a svolgere delle videolezioni quella di storia, poi quella di inglese ed infine quella di francese. Sono andate bene, come tutti i giorni. Il pomeriggio invece l'ho passato inizialmente a studiare, come tutti i giorni e poi prima che io avessi finito di studiare tutto, visto che era già tardi, mia mamma mi ha detto di prepararmi per uscire, perché dovevamo andare dai nonni. In questi giorni ho studiato per tutto il mio tempo, mattina, pomeriggio e sera, ogni giorno la stessa routine! Quindi visto che non avevo del tempo libero da molto tempo, ho subito colto l'occasione di averne un po', quindi mi sono preparata e sono uscita con mia mamma anche se sapevo che quella sera sarebbe stata lunga visto che non avevo finito!

Appena uscita ho sentito dell'aria fresca che sfiorava la mia pelle, è stata una sensazione stupenda, subito ho iniziato a saltellare in mezzo alla strada correre,

non pensavo che un giorno sarei arrivata a fare una cosa del genere, ma ho abbracciato un albero, ovviamente con guanti e mascherina!

Sono entrata in macchina ho aperto al massimo il finestrino e ho respirato e mi sono sentita bene!

Dopo un po' sono arrivata a casa dei miei nonni, era da tantissimo che non ci andavo. Ho incontrato di nuovo i miei nonni, ma li ho visti solo dal balcone. Ero contentissima di averli rivisti, abbiamo chiacchierato per un po' e ci siamo scambiati un paio di cose e poi siamo andate via!

Tornate a casa la nostra vita è ritornata alla normalità!

Spero che questa giornata un po' alternativa, rispetto alle altre di quarantena ti abbia appassionato e spero di scriverti al più presto!! Ah dimenticavo di dirti che quando ero dai miei nonni ho inseguito un gatto, per un bel pezzo di condominio.....

Mi era mancato farlo!

8 Maggio 2020

Caro diario, oggi dopo un po' di tempo che non mi allenavo mi sono allenato e sono felice. Allora, oggi mi sono svegliato alle 10 visto che la videolezione era alle 10:30 quindi mi sono ripreso dal "coma" e sono andato a fare colazione con del budino, poi sono entrato in videolezione e ho ascoltato con attenzione, visto che mi interessava, dopo la lezione avevo voglia di farmi gli esercizi e quindi ho fatto: 200 addominali, poi 100 flessioni e il plank 100 secondi e 50 secondi laterale sia da un lato che dall'altro. Dopo che ho finito di allenarmi, giustamente, sono andato a farmi la doccia ascoltando un po' di musica, dopo aver finto di fare la doccia mi sono vestito e ho pranzato. nel pomeriggio Ho guardato qualche video e poi ho fatto i compiti che hanno portato la maggior parte del mio tempo, dopo aver finito di fare i compiti ho giocato un po' con la switch e poi sono stato un po' con il telefono a messaggiare con i miei amici. La sera, verso le 9, ho cenato e dopo aver mangiato la frutta sono andato a guardare le live su twitch, una piattaforma per fare streaming di videogiochi e quant'altro.

Infine ho guardato un po' di tv con i miei genitori e dopo sono andato direttamente a letto.



10 Maggio 2020

Buongiorno caro diario, come stai? spero bene comunque sono felicissima perché sono stata da mio padre e non lo vedevo da tanto tempo e ho visto anche mio fratello e l'altra mia sorella; ho visto mia cugina, mia nonna, mia zia, mio zio, e l'altra mia zia. Insomma non mancava la gente e mi sono divertita. Mio padre ha comprato pure dei conigli: uno bianco maculato nero e gli occhi neri, l'altro invece era tutto bianco con gli occhi rossi. Bellissimo, era il mio preferito e mi sono pure divertita a giocare con il mio cane. Billi è nero con macchie marroni, mi ricordo che l'abbiamo preso in una fattoria, altrimenti l'avrebbero buttato fuori insieme ai suoi fratelli, l'abbiamo preso che io avevo 5 anni e lui era piccolo quanto me. Gli voglio un bene dell'anima.



18 Maggio 2020

Fase 2 e mezzo

31 Maggio 2020

Caro diario,

Qui in Inghilterra siamo ancora in lockdown e io da un mese mi sono trasferita in un'altra città chiamata Portsmouth, per il lavoro di mio papà che è un medico.

Oggi mi sono svegliata alle nove e mezza, ho fatto colazione con un toast con il burro e ho giocato un po' con mia sorella Marta.

Qua il mare è bellissimo, siamo già andati più volte a fare passeggiate sulla spiaggia e io e mia sorella abbiamo raccolto una busta di conchiglie.

Oggi con la mia famiglia abbiamo deciso di andare dopo pranzo a fare il bagno a mare. Ci sono circa 20 gradi ma c'è molto vento e l'acqua dell'oceano è un po' fredda, quindi ci siamo immersi solo per metà, mentre gli inglesi facevano tranquillamente il bagno.

In questa settimana io avrei dovuto essere in Italia, a Catania, perché oggi mia sorella Marta avrebbe dovuto ricevere la sua prima Comunione, ma a causa della pandemia tutto è stato cancellato.

In questi giorni mi ha fatto molto piacere fare videochiamate con delle mie amiche, ci siamo messe a chiacchierare di tante cose. Mi piace sentire come altre persone passano il loro tempo in questi tempi difficili.

Ieri ho sentito una mia compagna delle elementari e ci siamo messe a giocare ad indovinare a che cosa pensava l'altra.

Non vedo l'ora di ritornare alla vita di prima e di incontrare le mie amiche.

Ieri sera, mentre tornavamo da una passeggiata, i nostri occhi sono stati catturati da Domino, una pizzeria inglese; i tavoli e le sedie del locale erano tutte piene di pizze impacchettate e pronte per essere spedite visto che in questo periodo è possibile solo effettuare consegne a domicilio.

Siamo tornati a casa, le abbiamo ordinate online, sempre online abbiamo seguito la preparazione, il momento in cui l'hanno infornata e affidata al ragazzo per la consegna.

Domani in Inghilterra riapriranno alcune classi della scuola primaria e tutti i negozi. Non vedo l'ora di andare in un negozio vicino casa mia che si chiama "Hobby craft" che vende di tutto per ogni hobby, cose da dipingere, stoffe da cucire, colori, carta colorata...etc.

Per concludere, devo ammettere che le mie giornate non stanno passando affatto male, ma desidero tanto che questa pandemia ci abbandoni presto.

Saluto di fine anno ai ragazzi e compiti per le vacanze



E alla fine siamo usciti dal tunnel... possiamo tornare a muoverci anche se ancora con molta cautela e riprendere a fare tutto ciò che facevamo normalmente, troppo normalmente!

Vi avevo detto che sarebbe andato tutto bene! Ma vi ho mentito.

E certo a noi è andata bene, ma possiamo dire lo stesso per tutti?

No.

Abbiamo imparato in questi mesi e tante cose, pur non andando a scuola. La solidarietà, la cura, la parsimonia, lo stare accanto e vicino, il rispetto, la prudenza, gli affetti veri e sinceri adesso sappiamo cosa sono e non ci hanno detto di imparare a memoria! Abbiamo sperimentato tutto ciò in prima persona.

Ma saremo bravi a farne tesoro?

Ecco questi sono i compiti per le vacanze: fare tesoro di tutto ciò e cercare di metterlo in pratica anche in piccolo, ognuno per ciò che può e sa fare.

Facciamoli tutti questi compiti per le vacanze studenti, genitori, insegnanti, uomini e donne giovani e meno giovani. I vecchi no, lasciamoli a godere la loro età; hanno già fatto per tempo i loro compiti.

Facciamoli tutti e saremo pronti al nuovo anno e alla vita.



con affetto il vostro



Riconoscimenti

La metodologia del lavoro è stato inserita tra le best practices nell'e-book "SOS Didattica a Distanza" di Indire – Erasmus - MIUR



SOS
DIDATTICA A DISTANZA
Secondaria I grado

eTwinning

#iorestoacasa (diario surreale di una classe costretta a stare a casa)

Autore: Lorenzo Bordonaro, Scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri"

Breve descrizione: questa attività di scrittura collaborativa prevede la stesura di un diario che raccoglie le testimonianze di ognuno di noi in questi giorni particolari. Ogni alunno scrive il resoconto di una giornata che può essere reale, inventato, comico, nostalgico, fantastico, surreale... così da avere alla fine un unico testo. Le regole di scrittura collaborativa che ci siamo dati ci consentono di collaborare mantenendo un colore per ognuno dei partecipanti.

Fascia d'età: 10 - 11 anni

Livello di difficoltà: intermedio

Strumenti TIC: device (PC, notebook, tablet, smartphone) che consenta di scrivere, collegamento internet, Google Drive (documento condiviso con link). Sarebbe meglio che il file fosse aperto dall'insegnante che così può gestire e coordinare

Obiettivi didattici:

- Tutti quelli specifici alla disciplina di Italiano (o lingue) per quanto riguarda la scrittura;
- Collaborare e comunicare con gli altri;
- Rispettare gli altri e saper interagire per portare a termine un lavoro;
- Usare gli strumenti tecnologici digitali.